



# NOTA INTEGRATIVA

**al bilancio d'esercizio 2016**

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>6</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI .....	15
2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	18
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	19
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	19
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.6 DEBITI.....	22
2.6.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	25
2.6.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	26
2.7 CONTI D'ORDINE .....	26
2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	27
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>28</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	28
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	28
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	32
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	33
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.1.7 IMPOSTE .....	34
3.2. APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	36
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>34</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	35
4.1.1 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	36
4.1. COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	37
4.2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	37
4.3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	38

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Perugia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, secondo i principi di **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre con riferimento al DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e dell'arto 41 del DI 66/2014, convertito nella Legge n. 89 del 23/06/2014 l'AC ha redatto i seguenti allegati:

rendiconto Finanziario

rapporto sui risultati di bilancio

conto economico riclassificato

conto consuntivo in termini di cassa

relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza se esistenti nonché il prospetto del tempo medio dei pagamenti:

Non vengono allegati i prospetti SIOPE, richiamati nella circolare del MEF n. 13 del 24/05/2015, in quanto, né l'ACI né gli AA.CC., fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorerieri).

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Perugia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 25 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento del 24/06/2010 (DSCT 0009357 P-2.70.4.6).

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si è adeguato alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale del D. Lgs. 139, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali.

Si attesta inoltre che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari.

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015, non si sono verificate modifiche nei saldi di apertura sul patrimonio mentre gli oneri straordinari del 2015 sono stati allocati riclassificati tra gli oneri diversi di gestione.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Perugia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Perugia per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- risultato economico = € 129.120 utile d'esercizio
- totale attività = € 3.497.987
- totale passività = € 886.181
- patrimonio netto = € 2.611.806
- margine operativo lordo = € 163.326

**Tabella 1.2.1.** – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	941.468
2) di cui proventi straordinari	
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>941.468</b>
4) Costi della produzione	813.519
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	35.377
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>778.142</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>163.326</b>

## **2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **2.1 IMMOBILIZZAZIONI**

#### **2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	2015
immobili	3	3
Impianti e macc.	7,5	7,5
Mobili e macc. ord. uff.	12	12
Macchine elettroniche	20	20
automezzi	25	25

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti eventualmente effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata al 50%.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>												
01 Terreni e fabbricati:												
immobili	1.168.105	-	545.765		49.776				-	34.958		637.158
Totale voce	1.168.105	-	545.765		49.776				-	34.958		637.158
02 impianti e macchinari												
macchine e mobili ufficio e macchine elettro					3.684				-	276		3.408
Totale voce	-	-	-	-	3.684	-	-	-	-	276	-	3.408
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
arredamenti	86.209	-	86.209									-
Totale voce	86.209	-	86.209							-		-
04 Altri beni:												
macchine e mobili ufficio e macchine elett	114.374	-	112.908		293				-	143		1.616
automezzi	5.632	-	5.632									-
Totale voce	120.006	-	118.540		293				-	143		1.616
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												-
Totale	1.374.319	-	750.513	-	53.753	-	-	-	-	35.377	-	642.182

Gli incrementi sono da riferirsi:

per i fabbricati - a lavori di ristrutturazione sull'immobile di proprietà dell'Ente in Perugia Via Mario Angeloni,

per gli impianti - all'acquisto dell'impianto di allarme istallato sempre sull'immobile di Via Mario Angeloni,

per le macchine elettroniche – all'acquisto di dotazioni d'ufficio.

Non si sono verificate dismissioni di immobilizzazioni materiali e si è proceduto al normale accantonamento delle quote di ammortamento in base alle aliquote precedentemente indicate.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### ***PARTECIPAZIONI***

##### ***Criterio di valutazione***

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### ***Analisi dei movimenti***

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016

##### ***Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate***

La tabella 2.1.3.a 2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### ***Informativa sulle partecipazioni non qualificate***

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Riv.	Svalut.	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Riv.	svalut.	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	696.370								696.370
Totale voce	696.370								696.370
b. imprese collegate:	3.873								3.873
Totale voce	3.873						0		3.873

**Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate**

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
GUIDACI-SERVICE SRL UNIP.	Perugia	70.000	363.632	6.183	100%	363.632	70.000	293.632
AMUB MAGIONE SPA	Magione	720.000	3.246.264	- 424.593	87,00%	2.824.250	626.370	2.197.880
Totale		790.000	3.609.896	- 418.410		3.187.882	696.370	2.491.512

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate</b>								
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Frazione del patrimonio netto</b>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>differenza</b>
SIPA SPA	Perugia	1.312.237	5.451.425	996.193	0,30	16.354	3.873	12.481
								-
Totale		1.312.237	5.451.425	996.193		16.354	3.873	12.481

Relativamente alle partecipazioni controllate si precisa che:

- La società “GUIDACI – SERVICE SRL uni personale” (ex ACI SERVICE SRL uni personale) con sede in Perugia Via Corcianese 232, non ha subito variazioni durante l’esercizio 2016 relativamente alla composizione del capitale sociale che è rimasto invariato di euro 70.000,00 ed è interamente sottoscritto e versato da Automobile Club Perugia che detiene pertanto il 100% delle quote. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2015 in quanto il bilancio del 2016 non è stato ancora approvato.
- La società AMUB MAGIONE SPA, con sede in Magione Loc. Bacanella non ha subito variazioni di capitale sociale e il pacchetto azionario attualmente detenuto da Automobile Club Perugia è di n. 626.370 azioni v.n. euro 1 per euro per complessivi euro 626.370,00 ed è circa l’87% sul capitale sociale. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2015 in quanto il bilancio del 2016 non è stato ancora approvato.

Relativamente alle società partecipate non qualificate si precisa che:

- La partecipazione non qualificata di “SIPA SPA” è detenuta in quanto svolge attività attinenti agli scopi sociali dell’Ente

## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell’esercizio; il valore in bilancio.

L’importo iscritto corrisponde a depositi cauzionali prestati che non hanno subito movimentazioni durante l’esercizio.



## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	1.544		90,00	1454
Totale voce	1.544	0	90,00	1454
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.544,00	-	90,00	1.454,00

Il valore di magazzino non registra una variazione rilevante ed è composto da guide, volumi, cartine porta patenti ecc, di modico valore

## **2.2.2 CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
II Crediti									
01 verso clienti:	234.749					21.214			213.535
Totale voce	234.749			-		21.214			213.535
02 verso imprese controllate:	38.210					5.327			32.883
Totale voce	38.210			-		5.327			32.883
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	1.446					1.406			40
Totale voce	1.446			-		1.406			40
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	48.243			79		-			49.768
Totale voce	48.243			79		-		-	49.768
<b>Totale</b>	<b>322.648</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>79</b>		<b>27.947</b>		<b>-</b>	<b>296.226</b>

L'andamento dei crediti evidenzia:

- ⇒ un decremento dei crediti verso clienti di euro 21.214 principalmente nei confronti di ACI per compensazioni effettuate nei confronti dei debiti verso ACI ITALIA
- ⇒ un incremento dei Crediti verso altri di euro 79 principalmente per i residui delle tessere da incassare.

I crediti evidenziati verso controllate, sono da riferirsi a quanto dovuto dalla società controllata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE per servizi prestati in convenzione e canone marchio.

Tale credito è esposto in bilancio tra i crediti verso clienti.

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:	213.535			213.535
Totale voce	213.535			213.535
02 verso imprese controllate	32.883			32.883
Totale voce	32.883			32.883
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	40			40
Totale voce	40			40
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	49.768			49.768
Totale voce	49.768			49.768
<b>Totale</b>	<b>296.226</b>			<b>296.226</b>

Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno. I crediti evidenziati verso controllate, sono da riferirsi a quanto dovuto dalla società controllata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE per servizi prestati in convenzione e canone marchio. Tale credito è esposto in bilancio tra i crediti verso clienti

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

## ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	1.551.563	149.133		1.700.696
Totale voce	1.551.563	149.133	-	1.700.696
02 Assegni:	-			-
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	2.758		1.713	1.045
Totale voce	2.758		1.713	1.045
Totale	1.554.321	149.133	1.713	1.701.741

Alla voce Depositi bancari sono presenti i seguenti saldi:

1. Banca Credito Cooperativo Spello e Bettona pari ad euro 1.664.962, attivato dal 2013 per un quadriennio.
2. UBI Banca Popolare di Ancona pari a euro 1.112 utilizzato per trasferimento Bolli (bollo sicuro) e Canone marchio;
3. UBI Banca Popolare di Ancona pari a euro 34.622 utilizzato per trasferimento Tessere bollo sicuro.

La voce denaro e valori in cassa è rappresentato dal saldo della “cassa sportelli” per euro 1.045 mentre il saldo della “cassa funzionario delegato ufficio” e “cassa contanti del cassiere economo” sono stati versati in banca e ripristinati nel 2017.

## **2.3 PATRIMONIO NETTO**

### **2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell’esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell’esercizio, il saldo al termine dell’esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

## VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve: riv.Legge 72/83	38.932			38.932
riserva vincolata art. 9 Reg.to AC PG	172.220	112.379		284.599
				-
Totale voce	211.152	-	-	323.531
II Utili (perdite) portati a nuovo	2.159.155			2.159.155
III Utile (perdita) dell'esercizio	112.379	16.741		129.120
Totale	2.482.686	16.741	-	2.611.806

L'utile conseguito nell'esercizio 2015 di euro 112.379, come già avvenuto per la destinazione dell'utile di esercizio 2014, è stato imputato totalmente alla riserva di patrimonio netto vincolata destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali come previsto dall'art. 9 del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Perugia. Anche l'utile conseguito nel 2016 sarà destinato all'incremento della riserva vincolata dal Regolamento.

### **2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella che segue riporta i movimenti del fondo rischi ed oneri esistente, specificando il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
25.062			25.062

Il fondo rischi è stanziato per:

- accantonamenti diversi - appostati in precedenti esercizi per lo studio di problemi automobilistici e promozione attività sportive effettuati per dare disponibilità all'Ente nella programmazione delle proprie attività istituzionali, per euro 5.433;
- pratiche automobilistiche - appostati in precedenti esercizi per rischi insoliti pratiche automobilistiche, per euro 19.629;

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR				
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua- men	Saldo al 31.12.2016
-	-			-

Non avendo più l'Ente dipendenti nel proprio organico, non risulta alcuna iscrizione al fondo.

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	236.971		21.875	215.096
Totale voce	236.971		21.875	215.096
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	300			300
	300	-	-	300
07 debiti verso fornitori:	60.231		685	59.546
Totale voce	60.231	-	685	59.546
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	48.605		48.605	-
Totale voce	48.605	-	48.605	-
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	4.629		447	4.182
Totale voce	4.629	-	447	4.182
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	-		-	-
Totale voce	-	-	-	-
14 altri debiti:	238.339	89.308		327.647
Totale voce	238.339	89.308	-	327.647
Totale	589.075	89.308	71.612	606.771

Alla voce debiti verso banca è esposto il saldo residuo del mutuo ipotecario acceso con la Banca Popolare di Ancona UBI per l'acquisto dell'unità immobiliare in Perugia Via Corcianese presso il Centro Direzionale Quattro Torri, avvenuto il 27 maggio 2005. Il debito originario era di 430.000,00 rimborsabile in 20 anni. Il decremento rappresenta le rate in scadenza e pagate nell'anno;

tra i debiti verso altri è compreso il saldo del conto “Trattamento Fine Rapporto” per euro 135.812, in quanto L’Ente non ha più dipendenti nel proprio organico. Trattasi di debito verso Aci per quote maturati nel tempo di TFR , per direttori comandati da ACI ITALIA presso AC Perugia, attualmente in pensione o trasferiti presso altra Amministrazione.

In questa voce sono inoltre ricompresi i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 121.968.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	23.950	97.623	93.523	ipoteca	AC PG	215.096
Totale voce	23.950	97.623	93.523			215.096
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	300					300
Totale voce	300					300
07 debiti verso fornitori:	59.546					59.546
Totale voce	59.546	-	-			59.546
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	-					-
Totale voce	-					-
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	4.182					4.182
Totale voce	4.182					4.182
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	-					-
Totale voce	-					-
14 altri debiti:	327.647					327.647
Totale voce	327.647					327.647
Totale	415.625	97.623	93.523			606.771

I debiti verso banche oltre i dodici mesi e oltre i 5 anni sono sempre riferiti al mutuo in essere già illustrato in precedenza.

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				-
<b>Totale voce</b>	-		-	-
Risconti attivi:				0
aliquote sociali Aci Roma	159.416		6.612	152.804
assicurazioni	2.736		534	2.202
polizza fidejussione	234			234
altri		616		616
Totale voce	162.386	616	7.146	155.856
<b>Totale</b>	<b>162.386</b>	<b>616</b>	<b>7.146</b>	<b>155.856</b>

I risconti attivi rappresentano i costi iscritti nell'esercizio di competenza dell'esercizio successivo relativamente alla quota parte delle tessere sociali di durata annuale riconosciute all'ACI , alle assicurazioni e polizze fideiussorie, canoni di manutenzione e altro residuale.

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
interessi su finanziamento	24		6	18
<b>Totale voce</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
Risconti passivi:				
quote tessere associative	268.386		14.056	254.330
Totale voce	268.386	-	14.056	254.330
<b>Totale</b>	<b>268.410</b>	<b>-</b>	<b>14.062</b>	<b>254.348</b>

I ratei passivi sono formati dagli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2016 inseriti nella rata pagata nel 2017; i risconti passivi sono dati dai proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e riguardano le quote delle tessere associative la cui durata è annuale.

## 2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

## 2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

#### ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

<b>GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>		
<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2015</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2016</b>
Banca Popolare di Todi	645.000	645.000
Totale	645.000	645.000

La garanzia ipotecaria nei confronti dell'istituto Banca Popolare di Ancona (ex Banca Popolare di Todi) è stata prestata a fronte del mutuo, stipulato in data 27/05/2005 di € 430.000,00 rimborsabile in 20 anni (240 rate mensili posticipate), per l'acquisto dell'unità immobiliare avvenuta nel 2005.

### **GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE**

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 –

Garanzie prestate indirettamente

<b>Fidejussorie</b>			
<b>Soggetto garante</b>	<b>Soggetto garantito</b>	<b>Valore al 31/12/16</b>	<b>Valore al 31/12/15</b>
Del. Gubbio Guidaci-service srl unipersonale	Regione Umbria	224.832	224.832
Del. Gubbio Guidaci-service srl unipersonale	A. Club Italia	51.646	51.646
delegazione Guidaci -service srl unipersonale	A. Club Italia	51.646	51.646
delegazione Guidaci -service srl unipersonale	Regione Umbria	435.170	560.912
<b>Totale</b>		<b>763.294</b>	<b>889.036</b>

Le fidejussioni sono state sottoscritte per garantire nei confronti di :

- GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL a garanzia dell'attività di riscossione delle tasse automobilistiche e dello sportello telematico dell'Automobilista per le delegazioni di Gubbio e di Perugia;

### **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

#### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

##### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

Gli oneri straordinari 2015 sono stati allocati tra gli oneri diversi di gestione, in ossequio ai nuovi schemi di bilancio e dagli OIC.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	127.949	109.228	18.721
Gestione Finanziaria	1.392	4.272	- 2.880
Rettifiche di valore att fin.	-	-	-
Gestione Straordinaria	-	- 927	927

	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	129.341	112.573	16.768

### **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
649.617	686.066	-36.449

Si riscontra una leggera flessione delle "quote sociali", circa il - 6,08% rispetto all'esercizio precedente dovuta alla vendita di formule associative diverse. Si riscontra pertanto un consolidamento nel mercato da parte dell'Ente.

### A5 – Altri ricavi e proventi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
291.851	302.520	-10.669

Il valore si mantiene stabile vista il leggero decremento per minor provvigioni SARA.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
199	2.690	-2.491

Il decremento è da riferire alla diminuzione dei costi di materiali per la cancelleria in osservanza della diminuzione dei "consumi intermedi" prevista dall'art. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135

### B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
358.139	385.241	-27.102

Lo scostamento in diminuzione è dovuto ai costi legati alla gestione in osservanza alla riduzione dei “consumi intermedi” prevista dall’art. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135 La riduzione è dovuto principalmente dal minor costo per la produzione dei servizi in quanto affidati direttamente alla delegazione di Perugia.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
11.973	8.594	3.379

L’incremento è da attribuire alla aumento delle spese condominiali e tiene conto della diminuzione dei “*consumi intermedi*” prevista dall’ar. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135.

#### **B9 - Per il personale**

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
0	12.318	-12.318

Il costo del personale non è più rilevato in quanto, fino al 2015 si sono conguagliati gli importi dovuti ad ACI per il rimborso degli oneri per incentivi dovuti per il direttore quale funzionario distaccato presso la nostra sede. Attualmente il Direttore svolge le funzioni ad interim su incarico di Automobile Club Italia il cui costo non grava nel bilancio di Automobile Club Perugia.

Si precisa inoltre che non sono presenti dipendenti nell’organico, in quanto per svolgere le proprie funzioni, l’Ente si avvale della collaborazione dalla propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. unipersonale alla quale ha affidato la gestione dei servizi.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
35.377	34.325	1.052

Gli ammortamenti sono stati conteggiati in base alle aliquote descritte alla voce immobilizzazioni materiali, le aliquote utilizzate non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e ammontano a euro 35.377.

#### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
90	52	38

Nella voce variazione delle rimanenze finali non si sono rilevate scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
407.741	437.065	-29.324

Il maggior scostamento è rilevato nella voce Aliquote sociali Roma correlato alle minori quote sociali introitate. Nell'esercizio 2015 sono stati allocati oneri straordinari per € 927,00

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### **C15 - Proventi da partecipazioni**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

Non si sono registrati proventi da partecipazioni nel 2016.

## C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.237	6.785	-3.548

Altri proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati sulle giacenze di c/c e variano in base ai tassi attivi riconosciuti e alle giacenze finanziarie presso l' istituto di credito come da nuova convenzione stipulata nel 2013, diminuiti in rapporto all'andamento dei tassi del mercato.

## C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.845	2.513	-668

Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi passivi di competenza dovuti per le rate di mutuo ipotecario in essere acceso con UBI Banca. (ex Banca Popolare Ancona)

### 1.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

## D19 – Svalutazioni di valore di attività finanziarie

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

Non si sono registrate svalutazioni di valore di attività finanziarie.

### 3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
221,00	194,00	27,00

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### 3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE

#### REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013							
tipologia di spesa	2010				2016		
	importo	% riduz.	Importo riduz.	importo finale	importo	scostamento	
B6 - Acquisti materie prime	11.027	10%	1103	9.924	B6 - Acquisti materie prime	199	9.725
B7 - Spese per beni e servizi	376.264	10%	37.626	338.638	B7 - Spese per beni e servizi	245.328	93.310
B8 - Spese per beni ti terzi	11.180	10%	1.118	10.062	B8 - Spese per beni ti terzi	11.973 -	1.911
<b>TOTALE - ART. 5 - c.1</b>	<b>398.471</b>	<b>10%</b>	<b>39847</b>	<b>358.624</b>	<b>TOTALE - ART. 5 - c.1</b>	<b>257.500</b>	<b>101.124</b>
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	20.256	0	2.026	18.230	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	9.597	8.633
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		0	-	-	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		-
TOTALE ART.7		0	-	-	TOTALE ART.7		-
TOTALE ART.8 - c.1		0	-	-	TOTALE ART.8 - c.1		-
TOTALE - ART. 6 c.2	72.172	0	7.217	64.955	TOTALE - ART. 6 c.2		64.955

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 17/12/2013. La tabella sopra riportata illustra come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e precisamente:

- 1) il margine operativo lordo – M.O.L. - come previsto dall'art.4 del Regolamento presenta, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, un saldo positivo di € 163.326 superiore al pareggio previsto dal citato art.4;
- 2) l'Ente ha operato riduzioni per un totale di € 101.124 dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7), B8) del conto economico, in misura superiore alla percentuale del 10%, rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.5 comma 1) del Regolamento;
- 3) nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, organizzazione eventi, spese esercizio automezzi e quelle per missioni e trasferte, è ridotto in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.6 comma 1 c.v. 1 del Regolamento;
- 4) non sono stati erogati contributi per l'attività sportiva nel 2010 come pure nel 2016 e non si operate pertanto, le riduzioni nella misura del 10%, nel rispetto del tetto previsto dall'art.6 comma 1 c.v. 2 del Regolamento;
- 5) il valore nominale dei buoni pasto non è rilevato in quanto, non essendoci dipendenti in servizio, non è utilizzato (art.6 comma 2 del Regolamento) ;
- 6) le spese per il personale dipendente (art.7 del Regolamento) sono inferiori al tetto fissato nel 2010 del 10% non avendo più dipendenti nei ruoli dell'Ente;
- 7) le spese previste per il funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo sono state decurtate del 10% come previsto dall'art.8 comma 1 del Regolamento.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

A tutt'oggi risultano scoperti tutti i posti in organico.

Attualmente l'Ente, come già in precedenza menzionato, per svolgere le proprie funzioni, si avvale della collaborazione dalla propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. unipersonale alla quale ha affidato la gestione dei servizi.

Inoltre come in precedenza descritto la funzione del direttore è svolta ad interim su incarico di ACI Italia.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	3	0
AREA B	1	0
Totale	4	0

Con delibera del Consiglio Direttivo del 4 ottobre 2011 - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e dalle linee guida della Direttiva del Dipartimento della funzione Pubblica del 24/09/2012 – si è approvata una proposta di riduzione della pianta organica dell'Ente che è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per Affari Regionali, Turismo e Spettacolo. La proposta prevede la riduzione di un C1.

## **4.1 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Compensi Organi Collegiali

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	8.723,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.850,00
<b>Totale</b>	<b>13.573,00</b>

I compensi sono stati conteggiati in base alle normative vigenti stabilite dal Ministero delle Attività Produttive tenuto conto degli adeguamenti approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con Decreto Interministeriale dell'11 marzo 2010 in base alla delibera dell'Assemblea dell'Automobile Club Italia del 21 ottobre 2005. E' stata prevista, come richiesto dalla normativa, la riduzione del compenso del Presidente del 10% rispetto al compenso del 2013 nella voce sono compresi anche i rimborsi spese.

## **4.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

**Tabella 4.3** – Operazioni con parti correlate

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	700.528,00	-	700.528,00
Crediti commerciali dell'attivo circolante	296.226,00	32.883,00	263.343,00
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
<b>Totale crediti</b>	<b>996.754,00</b>	<b>32.883,00</b>	<b>963.871,00</b>
Debiti commerciali	59.546,00		59.546,00
Debiti finanziari	215.096,00		215.096,00
<b>Totale debiti</b>	<b>274.642,00</b>	<b>0,00</b>	<b>274.642,00</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	649.617,00		649.617,00
Altri ricavi e proventi	291.851,00	11.689,00	280.162,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>941.468,00</b>	<b>11.689,00</b>	<b>929.779,00</b>
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	199,00		199,00
Costi per prestazione di servizi	358.139,00	146.519,00	211.620,00
Costi per godimento beni di terzi	11.973,00		11.973,00
Oneri diversi di gestione	407.741,00		407.741,00
<b>Parziale dei costi</b>	<b>778.052,00</b>	<b>146.519,00</b>	<b>631.533,00</b>
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	3.237,00		3.237,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.237,00</b>	<b>-</b>	<b>3.237,00</b>

I saldi esposti relativi alle operazioni effettuate con le parti correlate si riferiscono ai rapporti intrattenuti con la controllata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE

### **4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei

progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015</b>																	
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	DIVISIONE	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam .per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Mobilità e Sicurezza Stradale		300								300
							tasse automobilistiche		-234								-234
			Affari economici	Trasporti			Assistenza Automobilistica		565		90					655	
							attività associativa		93.432						376.876	470.308	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative,	Attività ricreative	Attività ricreative, culturali e di	Attività ricreative	Attività sportiva										0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Affari economici	Altri settori	Turismo										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura	199	264.075	11.973		35.377				30.866	342.490
<b>Totali</b>									<b>358.138</b>	<b>11.973</b>	<b>0</b>	<b>35.377</b>	<b>90</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>407.742</b>	<b>813.519</b>

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammort. am.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Ready2Go	rafforzamento ruolo e attività istituzionali	educazione stradale	nazionale						
TrasportACI	rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	nazionale						
Trasparenza/Anti corruzione	rafforzamento ruolo e attività istituzionali	struttura	nazionale						

I tre progetti sono inseriti nelle attività istituzionali dell'Ente e sono assegnati a livello nazionale. Per la loro realizzazione non si sono sostenuti costi specifici.

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
area economico-finanziaria	margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (b12) più altri accantonamenti (B13)	amministrazione	nazionale	valore MOL	> o = a zero	163.326
	equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015	amministrazione	nazionale	riduzione indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2018 rispetto valore rilevato al 31/12/2015	33,33% del valore assegnato	SI
sviluppo attività associativa	obiettivi associativi	soci	nazionale	produzione tessere 2016 al netto dei canali aci global e sara	> o =8.437	7.603
	obiettivi associativi	soci	nazionale	produzione fidelizzata anno 2016	3.245	3.109
	obiettivi associativi	soci	nazionale	percentuale email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2015 (al netto dei rinnovi automatici)	38%	36%
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale	incontri con rete delle delegazioni	n. 4	4
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale	corsi di formazione per la rete su tematiche commerciali	n. 1 corso per tutte le delegazioni	1

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'area economico-finanziaria sono stati ampiamente raggiunti, il MOL presenta un valore positivo di € 163.326 e non risulta indebitamento scaduto nei confronti di ACI al 31/12/2016.

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività si è raggiunto l'obiettivo degli incontri e dei corsi con le delegazioni.